Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 121° — Numero 140

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 23 maggio 1980

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 68.000
Semestrale	» » »	» 36.000
Annuo	senza supplementi ordinari	L. 52.000
Semestrale	» » »	» 28.000

Un fascicolo L. 250 - Supplementi ordinari: L. 300 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 45.000 - Semestrale L. 25.000
Un fascicolo L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

COMUNITA' EUROPEE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

Regione Marche

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 gennaio 1980, n. **194**.

Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Ferrara alla stessa facoltà dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1977, n. 34;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 1976, n. 430, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra di petrografia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Ferrara;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna, adottata il 23 maggio 1979, con cui si propone che il posto di cui sopra venga assegnato alla cattedra di petrografia della stessa facoltà, al fine di perequare il rapporto assistenti studenti che allo stato attuale risulta inadeguato alle esigenze didattiche e scientifiche della cattedra interessata;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Ferrara, adottata il 18 luglio 1979, che consente al passaggio del posto di assistente ordinario alla cattedra di petrografia della medesima facoltà dell'Università di Bologna;

Considerato che il posto di assistente ordinario assegnato alla cattedra di petrografia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Ferrara con il decreto del Presidente della Repubblica n. 430 sopracitato, risulta attualmente ricoperto dal dott. Alessandro Rottura e che lo stesso ha espresso il proprio consenso ad essere assegnato alla medesima cattedra della stessa facoltà dell'Università di Bologna;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità, nell'interesse pubblico, di procedere alla modificazione organica dei posti di assistente ordinario delle predette facoltà;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di petrografia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Ferrara con il decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 1976, n. 430, è attribuito, unitamente al titolare dott. Alessandro Rottura, alla cattedra omonima della stessa facoltà dell'Università di Bologna.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1980

PERTINI

VALITUTTI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *maggio* 1980
Registro n. 43 *Istruzione, foglio n.* 198

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 gennaio 1980, n. **195.**

Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di architettura del Politecnico di Milano alla stessa facoltà del Politecnico di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1977, n. 34;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1968, n. 146, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario all'insegnamento di applicazioni di geometria descrittiva della facoltà di architettura del Politecnico di Milano;

Viste le deliberazioni del consiglio della facoltà di architettura del Politecnico di Torino, adottate rispettivamente il 15 dicembre 1977 e 23 maggio 1979, con le quali si propone che il posto di cui sopra venga assegnato all'insegnamento di disegno e rilievo 3 della stessa facoltà al fine di perequare il rapporto assistenti studenti che allo stato attuale risulta inadeguato alle esigenze didattiche e scientifiche della cattedra interessata;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di architettura del Politecnico di Milano, adottata il 18 dicembre 1978, che consente al passaggio del posto di assistente ordinario alla cattedra di disegno e rilievo 3 della facoltà di architettura del Politecnico di Torino;

Considerato che il posto di assistente ordinario assegnato all'insegnamento di applicazioni di geometria descrittiva della facoltà di architettura del Politecnico di Milano con il decreto del Presidente della Repubblica n. 146 sopracitato, risulta attualmente ricoperto dal dott. Giovanni Salvestrini e che lo stesso ha espresso il proprio consenso ad essere assegnato all'insegnamento di disegno e rilievo 3 della stessa facoltà del Politecnico di Torino;

Considerato l'affinità degli insegnamenti;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità, nell'interesse pubblico, di procedere alla modificazione organica dei posti di assistente ordinario delle predette facoltà;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il posto di assistente ordinario già assegnato all'insegnamento di applicazioni di geometria descrittiva della facoltà di architettura del Politecnico di Milano con il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1968, n. 146, è attribuito, unitamente al titolare dott. Giovanni Salvestrini, all'insegnamento di disegno e rilievo 3 della medesima facoltà del Politecnico di Torino.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1980

PERTINI

VALITUTTI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *maggio* 1980
Registro n. 43 *Istruzione, foglio n.* 197

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1980, n. **196.**

Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Venezia alla facoltà di economia e commercio dell'Università degli studi di Padova, sede di Verona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1977, n. 34;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 2070, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra di lingua e letteratura italiana della facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Venezia;

Viste le deliberazioni del consiglio della facoltà di economia e commercio dell'Università di Padova, sede Verona, del 24 gennaio 1979 e del 10 aprile 1979, con cui si chiede che il posto sopra indicato venga assegnato alla cattedra di stessa denominazione, per la laurea in lingue e letterature straniere, dell'Università stes-

sa al fine di perequare il rapporto studenti assistenti che allo stato attuale risulta inadeguato alle esigenze didattico-scientifiche della cattedra interessata;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Venezia del 30 maggio 1979 che consente al passaggio del posto di assistente ordinario alla cattedra di lingua e letteratura italiana, per la laurea in lingue e letterature straniere, dell'Università di Padova, sede Verona;

Considerato che il posto di assistente ordinario della cattedra di lingua e letteratura italiana dell'Università di Venezia risulta attualmente ricoperto dal dott. Ernesto Guidorizzi e che lo stesso ha espresso il proprio consenso ad essere assegnato alla cattedra di stessa denominazione della facoltà di economia e commercio dell'Università di Padova, sede Verona;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità, nell'interesse pubblico, di procedere alla modificazione organica dei posti di assistente ordinario delle predette facoltà;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il posto di assistente ordinario, già assegnato alla cattedra di lingue e letteratura italiana della facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Venezia con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 2070, è attribuito, unitamente al titolare dott. Ernesto Guidorizzi, alla cattedra di stessa denominazione per la laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di economia e commercio dell'Università di Padova, sede Verona.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 gennaio 1980

PERTINI

VALITUTTI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *maggio* 1980
Registro n. 43 *Istruzione, foglio n.* 199

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1979.

Valore e caratteristiche di una serie di tre francobolli celebrativi della XXI Giornata del francobollo.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, prima citato, per il quale, sino alla emanazione delle norme di esecuzione del predetto testo unico, si applicano, in quanto compatibili, le vigenti disposizioni regolamentari;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali, titolo preliminare e parte prima, approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1978, n. 876, con il quale è stata autorizzata l'emissione, nel 1979, di alcune serie di francobolli celebrativi e commemorativi;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1475 del 13 novembre 1979;

Decreta:

Articolo unico

E' emessa una serie di tre francobolli celebrativi della XXI Giornata del francobollo, nei valori da L. 70, 120 e 150.

Detti francobolli sono stampati in rotocalco, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: per i valori da L. 70 e L. 150, mm 40 × 30; per il valore da L. 120, mm 30 × 40; formato stampa: per i valori da L. 70 e L. 150, mm 36 × 26; per il valore da L. 120, mm 26 × 36; dentellatura: per i valori da L. 70 e L. 150, 14 × 13 ¼; per il valore da L. 120, 13 ¼ × 14; tiratura: diecimilioni di esemplari per ciascun valore; foglio: cinquanta esemplari; quadricromia.

Le vignette sono ispirate al tema « Anno internazionale del fanciullo », proposto agli allievi delle scuole medie di 1° grado.

Su ciascuno dei tre francobolli sono riportate la leggenda « XXI GIORNATA DEL FRANCOBOLLO », la parola « ITALIA » e l'indicazione dei rispettivi valori, « 70 », « 120 » e « 150 ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 novembre 1979

Il Ministro
delle poste e delle telecomunicazioni
COLOMBO

p. *Il Ministro del tesoro*
ERMINERO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *aprile* 1980
Registro n. 13 *Poste, foglio n.* 228

(4822)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1980.

Sostituzione di un membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « G. Amendola ».

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto lo statuto dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « G. Amendola », approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1963, n. 1331 e modificato con i decreti del Presidente della Repubblica rispettivamente in data 4 aprile 1968, n. 689, 21 febbraio 1972, n. 249 e 10 aprile 1975, n. 260;

Visti, in particolare, gli articoli 7 e 11 dello statuto stesso, concernenti, rispettivamente, la composizione e la nomina del consiglio di amministrazione dell'Istituto predetto;

Visto il decreto ministeriale in data 14 dicembre 1977 relativo alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « G. Amendola »;

Visto i processi verbali, rimessi dall'Istituto con nota n. 0064 del 10 gennaio 1980, relativi alle operazioni elettorali svoltesi nei giorni 4 e 5 novembre 1979 e la designazione del dott. Roberto Bellato a membro del consiglio di amministrazione in rappresentanza dei giornalisti iscritti all'Istituto, per la III circoscrizione, in sostituzione del dott. Aldo Vitè, deceduto;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina richiesta;

Decreta:

Il dott. Roberto Bellato è nominato membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « G. Amendola » in qualità di rappresentante dei giornalisti iscritti all'Istituto, per la III circoscrizione e resta in carica per il restante periodo di durata dell'organo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 marzo 1980

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
BRESSANI

(4867)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1980.

Nomina del commissario liquidatore della cassa di soccorso e malattie per il personale dell'ACNIL di Venezia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLA SANITA'
E
IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 29 giugno 1977, n. 349, concernente norme transitorie per il trasferimento alle regioni delle funzioni già esercitate dagli enti mutualistici e per la stipulazione delle convenzioni uniche per il personale sanitario in relazione alla riforma sanitaria;

Visto l'art. 2 della legge citata, il quale dispone che il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri della sanità e del tesoro, adotta i provvedimenti necessari per la liquidazione degli enti, fondi e casse mutue anche aziendali di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 29 giugno 1977, n. 349, e per la nomina dei commissari liquidatori;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente l'istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto il proprio decreto in data 18 gennaio 1978 concernente la nomina dei commissari liquidatori delle casse di soccorso per il personale dipendente dalle aziende autoferrotramviarie;

Considerato che il sig. Luigi Vedova, commissario liquidatore della cassa di soccorso ACNIL di Venezia, ha rassegnato le dimissioni dal predetto incarico;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina di un nuovo commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Francesco Milanese è nominato commissario liquidatore della cassa di soccorso e malattie per il personale dell'ACNIL di Venezia in sostituzione del sig. Luigi Vedova.

Art. 2.

Il commissario liquidatore esercita i compiti di cui alla legge 29 giugno 1977, n. 349 ed alla legge 23 dicembre 1978, n. 833.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sarà data successivamente comunicazione alle Camere a termini dell'art. 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14.

Roma, addì 17 marzo 1980

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro della sanità
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
PANDOLFI

(4868)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1980.

Nomina del commissario liquidatore della cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Vercelli.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLA SANITA'
E
IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 29 giugno 1977, n. 349, concernente norme transitorie per il trasferimento alle regioni delle funzioni già esercitate dagli enti mutualistici e per la stipulazione delle convenzioni uniche per il personale sanitario in relazione alla riforma sanitaria;

Visto l'art. 2 della legge citata, il quale dispone che il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri della sanità e del tesoro, adotta i provvedimenti necessari per la liquidazione degli enti, fondi e casse mutue anche aziendali di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 29 giugno 1977, n. 349, e per la nomina dei commissari liquidatori;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente l'istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto il proprio decreto 29 luglio 1977 concernente la nomina dei commissari liquidatori delle casse mutue di malattia per gli artigiani, per gli esercenti attività commerciali e per i coltivatori diretti;

Considerato che il sig. Paolo Trivero, commissario liquidatore della cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Vercelli, è deceduto;

Ritenuta la necessità di procedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Art. 1.

Il cav. uff. Claudio Tabbìa è nominato commissario liquidatore della cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Vercelli, in sostituzione del signor Paolo Trivero, commissario liquidatore deceduto.

Art. 2.

Il commissario liquidatore esercita i compiti di cui alla legge 29 giugno 1977, n. 349 ed alla legge 23 dicembre 1978, n. 833.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sarà data successivamente comunicazione alle Camere a termini dell'art. 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14.

Roma, addì 17 marzo 1980

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro della sanità
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
PANDOLFI

(4869)

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1980.

Assegnazione al comune di Perugia di un segretario comunale di classe superiore.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la domanda del sindaco di Perugia in data 23 gennaio 1980 intesa ad ottenere l'assegnazione a detto comune di un segretario di qualifica immediatamente superiore a quella spettante in base alla tabella *A* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Constatato che il comune di Perugia è capoluogo di regione ed è sede dei più importanti uffici pubblici quali, tra gli altri, gli uffici della regione, la corte di appello, il tribunale amministrativo regionale, l'Università italiana e quella per stranieri;

che nell'ambito del territorio comunale hanno sede numerose industrie di notevoli dimensioni e si segnala un vasto tessuto commerciale ed artigiano con alte percentuali occupazionali;

Considerato che il comune di Perugia si trova nelle condizioni previste per l'assegnazione richiesta;

Visto l'art. 1 della legge 8 giugno 1962, n. 604 ed il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, numero 749;

Decreta:

E' assegnato al comune di Perugia un segretario generale comunale di classe 1ª/*A*.

Il prefetto di Perugia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 23 aprile 1980

Il Ministro: ROGNONI

(4821)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1980.

Determinazione ai fini previdenziali dei salari medi per l'anno 1980 dei lavoratori agricoli della provincia di Massa Carrara.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, prorogato dall'art. 8 sub articolo unico della legge 8 agosto 1972, n. 459, che prevede la determinazione annuale, per ciascuna provincia, di retribuzioni medie per le categorie dei salariati fissi a contratto annuo ed assimilati e dei giornalieri di campagna ed assimilati;

Visto l'art. 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457, che prevede, tra l'altro, la determinazione delle predette retribuzioni medie con riferimento ai contratti collettivi provinciali di lavoro vigenti al 30 ottobre dell'anno precedente;

Ritenuta la necessità di determinare, per l'anno 1980, le retribuzioni medie per le anzidette categorie da valere nella provincia di Massa Carrara;

Sentita la commissione centrale di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

Decreta:

Le retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli da valere per l'anno 1980, nella provincia di Massa Carrara, sono determinate nelle seguenti misure:

Braccianti	L.	22.196
Salariati fissi:		
comuni	L.	17.952
qualificati	»	19.569
specializzati	»	20.862

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 maggio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(4896)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1980.

Ulteriore proroga del termine di decorrenza della fusione della Cassa di risparmio molisana e del Monte di credito su pegno « Orsini », nella « Cassa di risparmio molisana - Monte Orsini », in Campobasso.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Vista la legge 14 dicembre 1939, n. 1922, concernente disposizioni sulla fusione, anche mediante incorporazione, di casse di risparmio e di monti di credito su pegno;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la deliberazione con la quale il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 3 luglio 1979 ha espresso parere favorevole in ordine

alle modalità della fusione deliberata dal consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio molisana, con sede in Campobasso e del Monte di credito su pegno Orsini di 1ª categoria, con sede in Benevento, nonché sulle connesse nuove norme statutarie;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 15 settembre 1979, n. 615, con il quale è stata disposta la fusione della predetta Cassa di risparmio molisana e del citato Monte di credito su pegno « Orsini », nella « Cassa di risparmio molisana - Monte Orsini », con sede in Campobasso;

Visto il proprio decreto in data 4 gennaio 1980, numero 720507, con il quale, tra l'altro, venne stabilita in sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto medesimo, avvenuta il 24 gennaio 1980, la decorrenza degli effetti della fusione precedentemente disposta col citato decreto del Presidente della Repubblica;

Visto il proprio decreto in data 20 marzo 1980, numero 720843, con il quale venne prorogata a centoventi giorni dalla data di pubblicazione del ripetuto decreto, avvenuta il 24 gennaio 1980, la decorrenza degli effetti della su menzionata fusione;

Ritenuta l'opportunità di prorogare ulteriormente l'anzidetto termine;

Decreta:

A modifica di quanto in precedenza disposto, il termine dal quale decorrono gli effetti della fusione tra la Cassa di risparmio molisana e il Monte di credito su pegno « Orsini » di 1ª categoria, già stabilito in centoventi giorni dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale del 4 gennaio 1980, n. 720507, citato nelle premesse, è stabilito in centocinquanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto medesimo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 maggio 1980

Il Ministro: PANDOLFI

(5069)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 957/80 della commissione, del 18 aprile 1980, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 958/80 della commissione, del 18 aprile 1980, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 959/80 della commissione, del 18 aprile 1980, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 960/80 della commissione, del 18 aprile 1980, che modifica gli elementi necessari per il calcolo degli importi differenziali per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 961/80 della commissione, del 18 aprile 1980, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili ai filati di lino o di ramiè, non preparati per la vendita al minuto, della categoria di prodotti n. 115 (codice 1150), originari del Brasile beneficiario delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 2894/79 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 962/80 della commissione, del 18 aprile 1980, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili ai nastri trasportatori della categoria di prodotti n. 108 (codice 1080), originari della Jugoslavia beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 2894/79 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 963/80 della commissione, del 18 aprile 1980, che rettifica il regolamento (CEE) n. 2140/79 per quanto riguarda i coefficienti di adeguamento applicabili agli importi compensativi monetari fissati in anticipo.

Regolamento (CEE) n. 964/80 della commissione, del 18 aprile 1980, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 965/80 della commissione, del 18 aprile 1980, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 966/80 della commissione, del 18 aprile 1980, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Pubblicati nel n. L 102 *del* 19 *aprile* 1980.

(94/C)

Regolamento (CEE) n. 967/80 della commissione, del 18 aprile 1980, che modifica gli importi compensativi monetari.

Pubblicato nel n. L 103 *del* 21 *aprile* 1980.

(95/C)

Regolamento (CEE) n. 968/80 della commissione, del 21 aprile 1980, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 969/80 della commissione, del 21 aprile 1980, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 970/80 della commissione, del 21 aprile 1980, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 104 *del* 22 *aprile* 1980.

(96/C)

Regolamento (CEE) n. 971/80 della commissione, del 22 aprile 1980, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 972/80 della commissione, del 22 aprile 1980, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 973/80 della commissione, del 22 aprile 1980, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore della carne suina.

Regolamento (CEE) n. 974/80 della commissione, del 22 aprile 1980, che fissa l'importo supplementare per alcuni prodotti del settore delle carni suine.

Regolamento (CEE) n. 975/80 della commissione, del 22 aprile 1980, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Rettifica del regolamento (CEE) n. 3063/79 della commissione, del 17 dicembre 1979, riguardante l'allegato IV del regolamento (CEE) n. 3059/78 relativo al regime comune da applicare alle importazioni di alcuni prodotti tessili originari dei paesi terzi pubblicato nella « *Gazzetta Ufficiale* » n. L 347 del 31 dicembre 1979.

Pubblicati nel n. L 105 *del* 23 *aprile* 1980.

(97/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 49/1979. Prezzi delle specialità medicinali Revisione primi prezzi

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza il 1° giugno 1977 il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Visti i provvedimenti C.I.P. numeri 13/1978, 18/1978, 40/1978, 44/1978, 46/1978, 48/1978, 49/1978, 4/1979, 6/1979 e 7/1979;

Vista la delibera del C.I.P.E. in data 27 luglio 1978;

Preso atto della relazione predisposta dal servizio prodotti farmaceutici del C.I.P. in data 26 luglio 1979;

Sentita la commissione centrale dei prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione da parte del competente Ministero della sanità sono fissati i prezzi al pubblico IVA compresa, delle specialità medicinali comprese nell'allegato *A*.

Ciascuno dei prezzi deliberati con il presente provvedimento sarà efficace solo dopo la registrazione, quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione, quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo di elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 23 ottobre 1979

Il Ministro-Presidente delegato
BISAGLIA

ALLEGATO *A7/NR*

	Numero di registrazione	Prezzo
Amoxibiotic - Aristochimica		
12 cps 500 mg	23962	3.830
12 cps 375 mg	23962/1	3.040
fl 1 g + f solv.	23962/A	1.490
3 fl 1 g + 3 f solv.	23962/A	3.180
fl 500 mg + f solv.	23962/A1	1.200
sosp. est. 5 g	23962/B	3.060
grat. 12 bust. 200 mg	23962/C	2.260
Aunativ - Kabi Lang		
1 f 3 ml	23670	76.820
Clistin balsamico - Cilag Chemie		
scir. 120 ml	24102	1.430
20 caramelle	24102/A	880
Compendium - Polifarma		
30 cps 3 mg	23844	2.140
30 cps 1,5 mg	23844/1	1.730
Doxifin - Ifi		
5 cps 100 mg	22614	950
8 cps 100 mg	22614	1.270
grat. 30 g	22614/A	1.010
Lactazym - Savio		
50 cps	23826	4.590
Tibicorten Complex - Sigma Tau		
crema 30 g	24033	4.850
ung. 30 g	24033/A	4.840

ALLEGATO *A6/MOI*

	Numero di registrazione	Prezzo
SERIE		
Inotex B12 200 - Francia farmaceutici		
5 f liof. + 5 f	20735/1	6.440
10 f liof. + 10 f	20735/1	11.500
Reparil - Ibi		
30 conf. 40 mg	20762/1	2.030
Rhesonativ 100 - Kabi Lang		
fl pv + solv.	21891/1	8.970
CATEGORIE		
Protoplex - Cyanamid		
os 12 fl 10 ml	21412/B	2.590
Trisolvit - Bouty		
20 cps	22518/A	1.320
40 cps	22518/A	2.030
60 cps	22518/A	2.640
NUOVE CONFEZIONI		
Anatoxal di Te per Berna - Berna		
1 fl 0,5 ml + sir.	6401	1.370
3 fl 0,5 ml + sir.	6401	2.700
Dermodil - Biomedica Foscama		
pom. 20 g	18675	1.610
Epa-Treis - Ecobi		
24 cps 400 mg	21172	1.570
Eparema - Ibi		
30 conf.	9677/A	1.460
Eparema Complex - Ibi		
scir. 200 g	21018	3.390
Glusoda - Farge		
os grat. 20 bust.	18556	2.660
Moveclar - Farmitalia Carlo Erba		
50 cps	23147	5.540
Reparil - Ibi		
30 conf. 20 mg	20762	1.580
MODIFICHE DI CONFEZIONE		
Artrosilene - Dompè		
6 f liof. + 6 f solv.	24022/B	3.160
10 f liof. + 10 f solv.	24022/B	4.480
Bilamid colina - Bracco		
40 conf.	1307/A	1.710
Vasapril - Cifa		
50 cpr	22516	4.120
Veibirol - Bouty		
liq. odont. fl + fl	21428	1.410
MODIFICHE DI COMPOSIZIONE		
Balsacol - Panther Osfa Chemie		
ad 10 supp.	19314	1.400
bb 10 supp.	19314/1	1.180
Inotex B12 100 - Francia farmaceutici		
5 f liof. + 5 f	20735	4.340
10 f liof. + 10 f	20735	7.360
Topico Giusto - Giusto		
soluz. 250 ml	2946	1.280

	Numero di registrazione	Prezzo
MODIFICA DI COMPOSIZIONE E CONFEZIONE		
Pupy Dent - Isf		
bb soluz. est. 20 ml	8037	760
MODIFICA DI FORMA FARMACEUTICA		
Pantanevril - Sigurtà		
5 f liof. + 5 f	19698/1	2.370
10 f liof. + 10 f	19698/1	3.470

(4900)

Provvedimento n. 51/1979. Prezzi delle specialità medicinali

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza il 1° giugno 1977 il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Vista la delibera del C.I.P.E. in data 27 luglio 1978;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Sentita la commissione centrale dei prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione da parte del competente Ministero della sanità sono fissati i prezzi al pubblico IVA compresa, delle specialità medicinali comprese nell'allegato *A*.

Ciascuno dei prezzi deliberati con il presente provvedimento sarà efficace solo dopo la registrazione, quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione, quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo di elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 23 ottobre 1979

Il Ministro-Presidente delegato
BISAGLIA

ALLEGATO *A3/NR*

	Numero di registrazione	Prezzo
Amoxiplus - Crinos		
12 cps 250 mg	24148	2.980
12 cps 500 mg	24148/1	5.090
Atrovent - De Angeli		
spray 15 ml	24178	6.539
Broncoplus - Sigma Tau (già della Ripari Gero)		
ad 6 fl + 6 f solv.	24126	6.690
ad 10 fl + 10 f solv.	24126	10.360
bb 10 fl + 10 f solv.	24126/1	6.650
ad 6 supp. 3 g	24126/A	5.130
ad 10 supp. 3 g	24126/A	8.160
bb 10 supp. 1,5 g	24126/A1	4.580
latt. 10 supp. 1 g	24126/A2	2.880
scir. 100 ml + tap. cont.	24126/B	4.580
grat. 10 bust. 5 g	24126/C	2.970
Bronsecur - Skf		
30 cpr 2 mg	24159	3.660
aerosol 200 dosi	24159/A	6.040
Coristin - Dompè		
20 cpr retard	24191	4.240
50 cpr retard	24191	9.460
gtt fl 30 ml	24191/A	2.750
Difosfocin - Magis		
5 f 100 mg	24121	8.060
10 f 100 mg	24121	15.270
3 f 250 mg	24121/1	11.190
5 f 250 mg	24121/1	18.210
Droxicef - Alfa farmaceutici		
8 cps 500 mg	24147	6.090
12 cps 500 mg	24147	8.900
grat. 60 ml 125 mg/5 ml	24147/A	2.830
grat. 100 ml 125 mg/5 ml	24147/A	4.330
grat. 60 ml 250 mg/5 ml	24147/A1	4.790
grat. 100 ml 250 mg/5 ml	24147/A1	7.590
Duracef - Bristol italiana sud		
8 cps 250 mg	24187	3.720
12 cps 250 mg	24187	5.320
8 cps 500 mg	24187/1	6.640
12 cps 500 mg	24187/1	9.700
sosp. os 2,5 % 100 ml	24187/A	4.830
sosp. os 5 % 100 ml	24187/A1	8.390
Lasoven gel - Bayer		
40 g	24209	1.590
Libelius - Chiesi		
30 cpr	24174	1.920
Lipoclar - Farmacosmici		
40 cps 100 mg	24169	5.440
Lipofene - Selvi (già dell'Alfa farmaceutici)		
30 cps 100 mg	24157	4.510
40 cps 100 mg	24157	5.790
50 cps 100 mg	24157	7.010
Nifedin Gentili - Gentili		
30 cps 10 mg	24151	6.800
Penglobe - Bracco		
12 cpr 400 mg	24125	6.340
8 cpr 800 mg	24125/1	8.060
Presdate - Alfa farmaceutici		
30 cpr 100 mg	24186	8.250
50 cpr 100 mg	24186	13.180
30 cpr 200 mg	24186/1	15.220
50 cpr 200 mg	24186/1	24.790
Terbasmin aerosolico - Farmitalia Carlo Erba		
400 dosi	23471	6.540
Tofacin - Brocades		
30 conf. 50 mg	24117	1.990
60 conf. 50 mg	24117	3.060
Transepar - Dompè		
50 cpr 250 mg	24161	4.840
30 cpr 500 mg	24161/1	5.360
Traumal - Zyma		
gel 40 g	24170	2.820
Tript-oh - Sigma Tau		
30 cps 50 mg	24158	14.770
20 cps 100 mg	24158/1	19.050
grat. 20 bust.	24158/A	6.580
Ursilon - Chiesi		
20 cps 125 mg	24173	14.690
40 cps 125 mg	24173	28.680
20 cps 250 mg	23173/1	28.350
40 cps 250 mg	24173/1	56.000

ALLEGATO A3/MOD

	Numero di registrazione	Prezzo
SERIE		
Isiocort 200 - San Carlo		
10 f liof. + 10 f	21506/3	12.020
Naxogin - Farmitalia Carlo Erba		
12 cpr 0,5 g	21449/1	1.920
20 cpr 0,5 g	21449/1	2.780
50 cpr 0,5 g	21449/1	5.840
CATEGORIE		
Hirudoid gel - Luitpold		
40 g	10386/A	2.730
100 g	10386/A	5.530
Terion - Lusofarmaco		
scir. 200 ml	23927/B	2.390
NUOVE CONFEZIONI		
Fisiozima - Neopharmed		
20 cpr 150 mg	21772	4.730
12 cpr 500 mg	21772/1	8.380
30 cpr 5 mg	21772/2	1.220
Gastrausil Italseber - Isf		
grat. 40 bust.	22239/A	5.630
Micutrin beta - Isf		
ung. 30 g	22606	5.890
crema 30 g	22606/A	5.890
MODIFICHE DI CONFEZIONE		
Endoneutralio - Crosara		
grat. 20 bust.	6123/G	1.680
MODIFICHE DI COMPOSIZIONE		
Lipobalsamo - Vister		
ad 10 supp.	209	1.280
bb 10 supp.	209/1	1.010
10 f 2 ml	209/B	1.760
bb 10 f 1 ml	209/B1	1.600
Lipostabil - Nattermann		
iv 5 f 5 ml	18204	6.690
Recto Mugolio - Vister		
ad 12 supp.	4420	1.410
bb 12 supp.	4420/1	1.250
MODIFICA DI FORMA FARMACEUTICA		
Thiase - Mediolanum (già della Ripari Gero)		
scir. 100 ml + tap. cont.	24028/A	2.790
scir. 200 ml + tap. cont.	24028/A	4.580
fte scir. 100 ml + tap cont.	24028/A1	3.960
fte scir. 200 ml + tap. cont.	24028/A1	6.880
10 fl + 10 f solv.	24028/B	6.250

(4901)

Provvedimento n. 3/1980. Prezzi delle specialità medicinali

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza il 1° giugno 1977, il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Sentita la commissione centrale dei prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347) nella seduta del 7 febbraio 1980;

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione, da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico IVA compresa, delle specialità medicinali comprese nell'allegato *A*.

Ciascuno dei prezzi deliberati con il presente provvedimento sarà efficace solo dopo la registrazione, quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con la emanazione dei decreti di registrazione quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo di elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 12 febbraio 1980

Il Ministro-Presidente delegato
BISAGLIA

ALLEGATO A/NR

	Numero di registrazione	Prezzo
Erpalfa - Intes		
coll. fl A + fl B	24226	2.230

ALLEGATO A1/MOD

	Numero di registrazione	Prezzo
SERIE		
Nootropil - Ucb Smit		
4 fl 15 ml	22921/A1	6.070
Thiosol - Cooperativa farmaceutica		
bb 6 supp. 250 mg	23743/A1	1.750
bb grat. 20 bust. 150 mg	23743/B1	3.780
CATEGORIE		
Fluoro Uracile - Roche		
os 10 fl 8 ml	20352/A	9.030
Thiosol - Cooperativa farmaceutica		
ad 6 supp. 500 mg	23743/A	2.720
ad grat. 20 bust. 350 mg	23743/B	6.120
NUOVE CONFEZIONI		
Ferritin Oti - Abc		
os 10 fl 7 ml	12238/A	5.900
Ulcosan - Dompè		
50 cpr	24020	14.950
MODIFICHE DI CONFEZIONE		
Alius - Scharper		
30 cpr	22419/1	1.570
Anevrasi - Donini		
scir. 200 g	8887	1.610
Broncovanil - Scharper		
10 supp.	11816/B	1.110
Ibudros - Manetti e Roberts		
30 conf. 200 mg	23592	4.790
30 cpr 400 mg	23592/A	8.030
Mebetus - Serono		
scir. 200 ml	21348/A	1.820
Provenal - Pulitzer		
50 cps	23707	13.870
Randum - Scharper		
30 cpr	22835	950
Tuclase - Ucb Smit		
scir. 200 ml	9928	1.450

	Numero di registrazione	Prezzo
MODIFICHE DI COMPOSIZIONE		
Enterocantril - Roger Bellon		
20 cpr	21040	1.790
Flogotisol - Zambon		
3 supp.	21005/A	2.470
5 supp.	21005/A	3.810
bb 3 supp.	21005/A1	1.510
bb 5 supp.	21005/A1	2.300
Liverasten - Ucb Smit		
6 f liof. + 6 f solv.	22873	6.410
10 f liof. + 10 f solv.	22873	9.630
Mopen - Firma		
8 cps 500 mg	23760	2.760
12 cps 500 mg	23760	3.900
16 cps 500 mg	23760	4.980
24 cps 500 mg	23760	7.130
Neoton - Schiapparelli		
5 f liof. + 5 f solv.	20502	10.660
Valerocalma - Vecchi e Piam		
scir. 150 ml	558/B	1.290
MODIFICA DI COMPOSIZIONE E CONFEZIONE		
Firmaepar B12 Cortex - Firma		
6 f + 6 f	20415/B	5.500
10 f + 10 f	20415/B	8.170
MODIFICA COMPOSIZIONE, ECCIPIENTI E FORMA FARMACEUTICA		
Diertina - Poli		
gtt 30 ml	22600/A	4.540
Enterocantril - Roger Bellon		
scir. 100 ml	21040/A	1.400
MODIFICA COMPOSIZIONE ED ECCIPIENTI		
Valerocalma - Vecchi e Piam		
30 conf.	558	1.350
MODIFICA CONFEZIONE, FORMA FARMACEUTICA ED ECCIPIENTI		
Trittico 25 - Angelini		
30 cpr	22323/A	2.320
Trittico 50 - Angelini		
30 cpr	22323/A1	3.770
Trittico 100 - Angelini		
30 cpr	22323/A2	6.500

(4902)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati smarriti alcuni punzoni recanti i seguenti marchi di identificazione dei metalli preziosi, a suo tempo assegnati alle ditte a fianco di ciascuno di essi indicate. Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli all'ufficio metrico provinciale competente:

Provincia di Milano:

« 20-MI »: Cusi Ettore & C. S.a.s., in Milano (sei punzoni);

« 214-MI »: « Songa Antonio » di Sacchi Luigia e Songa Giovanni Maria, in Milano (quattro punzoni);

« 281-MI »: Ravarini-Castoldi & C., in Milano (tre punzoni);

« 284-MI »: « O.M.E.A. » S.p.a. di Candiani Emilio, in Milano (tre punzoni);

« 376-MI »: A. Mazzuccato & Figli S.d.f., in Milano (tre punzoni);

« 465-MI »: Sangalli Francesco, in Milano (tre punzoni);

« 607-MI »: Vai Enzo, in Milano (tre punzoni);

« 615-MI »: Besozzi Florindo & C., in Milano (un punzone);

« 687-MI »: « Sirom » di Scharf Josef, in Milano (cinque punzoni);

« 707-MI »: « Inora » S.a.s. di Colombo Giulio, in Monza (un punzone);

« 709-MI »: Ghioni Luigi, in Milano (un punzone);

« 719-MI »: « Unitex Constantin Gold Silver », in Milano (diciotto punzoni);

« 945-MI »: Senesi Acqua S.p.a., in Milano (sei punzoni).

(4794)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Estinzione della Fondazione per l'assistenza alle famiglie dei lavoratori migranti, in Roma

Con decreto ministeriale 16 gennaio 1980, registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1980, registro n. 4 Lavoro, foglio n. 35, viene dichiarata estinta, a norma dell'art. 11 dello statuto, la Fondazione per l'assistenza alle famiglie dei lavoratori migranti, con sede in Roma presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con devoluzione del relativo patrimonio al Servizio sociale internazionale - Sezione italiana.

(4795)

Avviso di rettifica

Nel comunicato concernente la revoca degli amministratori e dei sindaci della società « Cooperativa S. Alessandro - Società cooperativa edilizia a r.l. », in Bergamo, e la nomina del commissario governativo per un periodo di sei mesi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 dell'11 aprile 1980, alla pagina 3254, dove è scritto « rag. Angelo *Bortoli* », leggasi: « rag. Angelo *Bartoli* ».

(4796)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Manfredonia

Con decreto 21 gennaio 1980, n. 72338, del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, di concerto col Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno di Ha 0.16.02 sito in comune di Manfredonia (Foggia), riportato al catasto del comune medesimo al foglio 88, particella 52.

(4797)

MINISTERO DEL TESORO

Errata-corrige

Nel decreto ministeriale 13 maggio 1980, riguardante la misura dell'indennità integrativa speciale spettante al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, rispettivamente per il trimestre maggio-luglio ed il semestre luglio-dicembre 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 17 maggio 1980, nel quarto comma delle premesse, dove è scritto: « ...che ha fissato in L. *2.398* per il personale in attività... », leggasi: « ...che ha fissato in L. *2.389* per il personale in attività... ».

(4995)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 95

Corso dei cambi del 16 maggio 1980 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	846,30	846,30	846,20	846,30	846,25	—	846,20	846,30	846,30	846,30
Dollaro canadese	719 —	719 —	718,30	719 —	718 —	—	719 —	719 —	719 —	719 —
Marco germanico	470,40	470,40	470,40	470,40	470,80	—	470 —	470,40	470,40	470,40
Fiorino olandese	427,53	427,53	427,75	427,53	428 —	—	427,45	427,53	427,53	427,53
Franco belga	29,271	29,271	29,26	29,271	29,30	—	29,295	29,271	29,271	29,30
Franco francese	201,32	201,32	201,10	201,32	201,50	—	201,23	201,32	201,32	201,32
Lira sterlina	1934,60	1934,60	1936,75	1934,60	1937 —	—	1933,40	1934,60	1934,60	1934,60
Lira irlandese	1746,30	1746,30	1746 —	1746,30	1747,50	—	1747 —	1746,30	1746,30	—
Corona danese	150,48	150,48	150,50	150,48	150,60	—	150,515	150,48	150,48	150,48
Corona norvegese	171,79	171,79	171,70	171,79	172 —	—	171,70	171,79	171,79	171,79
Corona svedese	200,14	200,14	200 —	200,14	199,60	—	200,05	200,14	200,14	200,14
Franco svizzero	505,35	505,35	504,50	505,35	506 —	—	505,33	505,35	505,35	505,35
Scellino austriaco	66 —	66 —	65,95	66 —	66,05	—	66 —	66 —	66 —	66 —
Escudo portoghese	17,30	17,30	17,10	17,30	11,85	—	17,10	17,30	17,30	17,30
Peseta spagnola	11,77	11,77	11,90	11,77	17,25	—	11,885	11,77	11,77	11,87
Yen giapponese	3,665	3,665	3,68	3,665	3,70	—	3,669	3,665	3,665	3,66

Media dei titoli del 16 maggio 1980

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	63,200
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	90,675
» 5,50 % » » 1968-83	87,300
» 5,50 % » » 1969-84	84,400
» 6 % » » 1970-85	80,050
» 6 % » » 1971-86	78,650
» 6 % » » 1972-87	74,825
» 9 % » » 1975-90	78,900
» 9 % » » 1976-91	81,075
» 10 % » » 1977-92	86,400
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	77,400
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1978/80	99,750
» » » » 1- 8-1978/80	99,550
» » » » 1-10-1978/80	99,650
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1979/81	99,400
» » » » 1- 7-1979/81	98,900
» » » » 1-10-1979/81	98,800
» » » » 1- 5-1979/82	98,300
» » » » 1- 7-1979/82	97,800
» » » » 1-10-1979/82	97,850
Buoni Tesoro Pol. 10 % 1- 1-1981	96,925
» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	95,975
» » Pol 12 % 1- 1-1982	86,550
» » » 12 % 1- 4-1982	95,700
» » » 12 % 1-10-1983	93,325
» » » 12 % 1- 1-1984	93,425
» » » 12 % 1- 4-1984	93,250
» » » 12 % 1-10-1984	92,650
» » » 12 % 1-10-1987	93,300

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 maggio 1980

Valuta	Cambio
Dollaro USA	846,25
Dollaro canadese	719 —
Marco germanico	470,35
Fiorino olandese	427,49
Franco belga	29,293
Franco francese	201,275
Lira sterlina	1934 —
Lira irlandese	1746,65
Corona danese	150,497
Corona norvegese	171,745
Corona svedese	200,095
Franco svizzero	505,34
Scellino austriaco	66 —
Escudo portoghese	17,20
Peseta spagnola	11,881
Yen giapponese	3,667

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 96

Corso dei cambi del 19 maggio 1980 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	845,80	845,80	845,85	845,80	845,75	845,80	845,70	845,80	845,80	845,80
Dollaro canadese	721,15	721,15	721 —	721,15	721,40	721,15	721,10	721,15	721,15	721,15
Marco germanico	470,30	470,30	470,50	470,30	470,15	470,30	470,31	470,30	470,30	470,30
Fiorino olandese	427,65	427,65	427,75	427,65	427,70	427,65	427,78	427,65	427,65	427,65
Franco belga	29,30	29,30	29,32	29,30	29,29	29,30	29,31	29,30	29,30	29,30
Franco francese	201,67	201,67	201,75	201,67	201,50	201,67	201,67	201,67	201,67	201,67
Lira sterlina	1932 —	1932 —	1933 —	1932 —	1932,50	1932 —	1932,60	1932 —	1932 —	1932 —
Lira irlandese	1745,50	174 ,50	1746 —	1745,50	1745,60	—	1746 —	1745,50	1745,50	—
Corona danese	150,46	150,46	150,50	150,46	150,40	150,46	150,42	150,46	150,46	150,46
Corona norvegese	171,52	171,52	171,50	171,52	171,45	171,50	171,50	171,52	171,52	171,52
Corona svedese	199,88	199,88	199,75	199,88	199,75	199,88	199,85	199,88	199,88	199,88
Franco svizzero	506,57	506,57	505,25	506,57	505,70	506,67	506,25	506,57	506,57	506,57
Scellino austriaco	65,97	65,97	65,95	65,97	65,95	65,97	65,94	65,97	65,97	65,97
Escudo portoghese	17,40	17,40	17,15	17,40	17,13	17,40	17,20	17,40	17,40	17,40
Peseta spagnola	11,857	11,857	11,86	11,857	11,85	11,85	11,85	11,857	11,857	11,86
Yen giapponese	3,706	3,706	3.70	3,706	3,69	3,60	3,702	3,706	3,706	3,71

Media dei titoli del 19 maggio 1980

Titolo	
Rendita 5 % 1935	63,200
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	90,675
» 5,50 % » » 1968-83	87,300
» 5,50 % » » 1969-84	84,400
» 6 % » » 1970-85	80,050
» 6 % » » 1971-86	78,650
» 6 % » » 1972-87	74,825
» 9 % » » 1975-90	78,900
» 9 % » » 1976-91	81,075
» 10 % » » 1977-92	86,200
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	77,500
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1978/80	99,750
» » » » 1- 8-1978/80	99,550
» » » » 1-10-1978/80	99,650
» » » » 1- 3-1979/81	99,250
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1979/81	98,700
» » » » 1-10-1979/81	98,750
» » » » 1-12-1979/81	98,650
» » » » 1- 5-1979/82	98,350
» » » » 1- 7-1979/82	98 —
» » » » 1-10-1979/82	97,800
Buoni Tesoro Pol. 10 % 1- 1-1981	96,950
» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	86,575
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	96 —
» » » 12 % 1- 4-1982	95,700
» » » 12 % 1-10-1983	93,300
» » » 12 % 1- 1-1984	93,450
» » » 12 % 1- 4-1984	93,300
» » » 12 % 1-10-1984	92,725
» » » 12 % 1-10-1987	93,025

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 maggio 1980

Valuta	
Dollaro USA	845,75
Dollaro canadese	721,125
Marco germanico	470,305
Fiorino olandese	427,715
Franco belga	29,305
Franco francese	201,67
Lira sterlina	1932,30
Lira irlandese	1745,750
Corona danese	150,440
Corona norvegese	171,510
Corona svedese	199,865
Franco svizzero	506,41
Scellino austriaco	65,955
Escudo portoghese	17,30
Peseta spagnola	11,853
Yen giapponese	3,704

CONSIGLIO DI STATO

Elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione per il personale amministrativo ed ausiliario.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 7 della legge 28 ottobre 1970, n. 775;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, concernente l'approvazione del regolamento per l'elezione dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione e agli organi similari;
Vista la propria ordinanza n. 144 del 23 dicembre 1977;
Sentito il consiglio di amministrazione per il personale (amministrativo ed ausiliario), nella seduta dell'8 maggio 1980;
Ritenuto di dover provvedere alla nomina della commissione elettorale centrale;
Considerato che il mandato dei rappresentanti del personale in seno al predetto consesso scadrà il 31 dicembre 1980;

Decreta:

Art. 1.

Sono indette le elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale del Consiglio di Stato in seno al consiglio di amministrazione per il personale amministrativo ed ausiliario del Consiglio stesso.
Le elezioni avranno luogo nel giorno 9-10 novembre 1980.

Art. 2.

La commissione elettorale centrale è costituita come segue:

Presidente:
Giovannini avv. Giorgio, consigliere di Stato.

Componenti:
Cuomo Salvatore, dirigente superiore;
Costarelli dott. Pier Maria, direttore superiore di segreteria;
Serrao rag. Antonio, segretario di sezione;
Malfatto Ida, coadiutore superiore;
Cipriani Anna Franca, coadiutore dattilografo;
Rapiti Edmondo, commesso capo.

La prima convocazione della predetta commissione è fissata per il giorno 26 giugno 1980 ore 9,30.

Roma, addì 15 maggio 1980

Il presidente: LEVI SANDRI

(4903)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione dei piani regolatori generali dei comuni di Robecco Pavese, Serina, Gallarate, Macherio, Fino Mornasco.

Con deliberazioni della giunta regionale, emanate nelle date appresso indicate, rese esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati i piani regolatori generali dei comuni a fianco delle stesse deliberazioni indicati. Con le medesime deliberazioni sono state decise modificazioni conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate ai suddetti piani:

deliberazione 18 marzo 1980, n. 30207: comune di Robecco Pavese (Pavia) (piano adottato con deliberazione consiliare 29 marzo 1978, n. 16, e successive, e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 16 ottobre 1978, n. 16);
deliberazione 18 marzo 1980, n. 30209: comune di Serina (Bergamo) (piano adottato con deliberazione consiliare 26 maggio 1978, n. 51 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 3 gennaio 1978, n. 1);
deliberazione 25 marzo 1980, n. 30255: comune di Gallarate (Varese) (nuovo piano adottato in revisione generale di quello vigente con deliberazione consiliare 23 aprile 1975, n. 105 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazioni consiliari 18 dicembre 1978, n. 298, 19 dicembre 1978, n. 299, 20 dicembre 1978, n. 300 e 20 gennaio 1980, n. 3);
deliberazione 15 aprile 1980, n. 30823: comune di Macherio (Milano) (piano adottato con deliberazione consiliare 25 novembre 1977, n. 126 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare);
deliberazione 22 aprile 1980, n. 31198: comune di Fino Mornasco (Como) (piano adottato con deliberazione consiliare 5 maggio 1978, n. 57 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare).

(4765)

Varianti al piano regolatore generale del comune di Certosa di Pavia

Con deliberazione della giunta regionale, emanata nella data appresso indicata, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata una variante al piano regolatore generale del comune a fianco della stessa deliberazione indicato:

deliberazione 18 marzo 1980, n. 30215: comune di Certosa di Pavia (Pavia) (variante adottata con deliberazione consiliare 30 marzo 1978, n. 15).

(4766)

Approvazione del piano particolareggiato di esecuzione del piano regolatore generale del comune di Bergamo

Con deliberazione della giunta regionale, emanata nella data appresso indicata, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano particolareggiato di esecuzione del piano regolatore generale del comune a fianco della stessa deliberazione indicato:

deliberazione 18 marzo 1980, n. 30229: comune di Bergamo (piano adottato con deliberazione consiliare 3 aprile 1975, numero 4273/78).

(4767)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Approvazione dei piani regolatori generali dei comuni di Corniglio e Concordia sulla Secchia

Con deliberazioni della giunta regionale, emanate nelle date appresso indicate, sono stati approvati i piani regolatori generali dei comuni a fianco delle stesse deliberazioni indicati. Copia di tali deliberazioni e degli atti tecnici alle medesime allegati, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali interessati, a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni:

deliberazione 11 marzo 1980, n. 924 (controllata senza rilievi dalla commissione regionale di controllo con atto n. 2867/2452 nella seduta del 2 aprile 1980): comune di Corniglio (Parma) (piano adottato con deliberazione del consiglio comunale 11 dicembre 1976, n. 196, 17 dicembre 1977, n. 187, 13 maggio 1978, n. 56 e 21 luglio 1978, n. 89);
deliberazione 18 marzo 1980, n. 954 (controllata senza rilievi dalla commissione regionale di controllo con atto n. 3534/3107 nella seduta del 30 aprile 1980): comune di Concordia sulla Secchia (Modena) (piano adottato con deliberazione del consiglio comunale 5 gennaio 1978, n. 2).

(4840)

Varianti ai piani regolatori generali dei comuni di Lugo, Quattro Castella, Ravenna e Castel S. Pietro Terme

Con deliberazioni della giunta regionale, emanate nelle date appresso indicate, sono state approvate varianti ai piani regolatori generali dei comuni a fianco delle stesse deliberazioni indicati. Copia di tali deliberazioni e degli atti tecnici alle medesime allegati, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali interessati, a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni:

deliberazione 11 marzo 1980, n. 923 (controllata senza rilievi dalla commissione regionale di controllo con atto n. 3122/2679 nella seduta del 15 aprile 1980): comune di Lugo (Ravenna) (variante adottata con deliberazione del consiglio comunale 2 agosto 1978, n. 354);
deliberazione 18 marzo 1980, n. 953 (controllata senza rilievi dalla commissione regionale di controllo con atto n. 3132/2659 nella seduta del 15 aprile 1980): comune di Quattro Castella (Reggio Emilia) (variante adottata con deliberazione del consiglio comunale 18 dicembre 1978, n. 101);
deliberazione 18 marzo 1980, n. 955 (controllata senza rilievi dalla commissione regionale di controllo con atto n. 3535/3108 nella seduta del 30 aprile 1980): comune di Ravenna (variante n. 2 adottata con deliberazione del consiglio comunale 19 luglio 1978, n. 1502);
deliberazione 25 marzo 1980, n. 1024 (controllata senza rilievi dalla commissione regionale di controllo con atto n. 3354/2776 nella seduta del 23 aprile 1980): comune di Castel S. Pietro Terme (Bologna) (variante adottata con deliberazione del consiglio comunale 14 aprile 1978, n. 82).

(4841)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Concorso, per titoli, a due posti di commesso nel ruolo del personale della carriera ausiliaria

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 27 febbraio 1967, n. 48, concernente le attribuzioni e l'ordinamento del Ministero del bilancio e della programmazione economica e l'istituzione del Comitato dei Ministri per la programmazione economica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1967, n. 1086, relativo alla istituzione dei ruoli organici del personale del Ministero del bilancio e della programmazione economica e disciplina delle relative carriere;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 505, concernente il riordinamento del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, concernente il nuovo trattamento economico del personale delle amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto interministeriale 21 gennaio 1971, con il quale sono state approvate le tabelle dei ruoli organici del personale del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

Visto il decreto interministeriale 13 marzo 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 6 settembre 1979, con il quale sono state approvate, con effetto dal 1° gennaio 1978, le tabelle dei ruoli organici del Ministero stesso, relativamente alle carriere direttiva (per le qualifiche inferiori a primo dirigente), di concetto, esecutiva ed ausiliaria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 febbraio 1980, con il quale è stata concessa al Ministero del bilancio e della programmazione economica l'autorizzazione di cui all'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Riconosciuta la necessità di indire un concorso, per titoli, a due posti di commesso in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, a due posti di commesso in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) compimento degli studi elementari;

2) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) buona condotta;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

7) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale, in conformità dell'unito schema esemplificativo (allegato *A*), dovrà pervenire al Ministero del bilancio e della programmazione economica - Ufficio centrale del personale e degli affari amministrativi, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dal Ministero.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al primo comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande, ove scada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato al concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) cognome e nome;

2) luogo e data di nascita;

3) possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale), nonchè i procedimenti penali pendenti a proprio carico;

6) il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'istituto presso il quale è stato conseguito e dell'anno scolastico relativo;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

9) domicilio o recapito al quale desiderano che siano trasmesse eventuali comunicazioni. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dello aspirante o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa della amministrazione stessa.

La firma posta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza degli aspiranti, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Qualora l'aspirante risieda all'estero, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dalla competente autorità diplomatica o consolare italiana.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Alla domanda dovranno essere uniti i titoli, in originale o in copia autentica, che il concorrente intende presentare ai fini della valutazione di merito. E' fatto obbligo unire alla domanda un elenco in duplice copia dei titoli.

I titoli che pervengono dopo il termine di presentazione delle domande non saranno presi in considerazione; del pari non saranno valutati i titoli già prodotti al Ministero o ad altra amministrazione, cui dovesse essere fatto riferimento.

Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso e riportate nello schema allegato al presente bando.

L'amministrazione potrà consentire la regolarizzazione delle domande redatte in bollo insufficiente o su carta libera e delle domande nelle quali la firma del candidato non sia stata autenticata o sia stata autenticata da autorità diversa da quelle prescritte.

Art. 4.

La commissione esaminatrice stabilirà i criteri per la valutazione dei titoli, determinando preventivamente i relativi coefficienti.

Art. 5.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella valutazione dei titoli e quella dei vincitori con l'osservanza delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti.

A parità di merito e di titoli si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive variazioni.

Art. 6.

I concorrenti che dopo la valutazione dei titoli siano risultati idonei dovranno presentare al Ministero del bilancio e della programmazione economica - Ufficio centrale del personale e degli affari amministrativi, entro il termine perentorio di venti giorni, che decorrono dalla data della richiesta che sarà loro rivolta dall'ufficio centrale del personale medesimo, i documenti prescritti per dimostrare i titoli di precedenza o preferenza nella nomina ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti.

Non saranno presi in considerazione i documenti che perverranno oltre il detto termine di giorni venti.

Art. 7.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei dichiarati idonei è approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare o far pervenire al Ministero del bilancio e della programmazione economica - Ufficio centrale del personale e degli affari amministrativi, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dalla data della richiesta che sarà loro rivolta, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

4) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con certificato penale;

5) certificato medico, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione fisica, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonchè la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego.

Il certificato medico che presenteranno i candidati mutilati o invalidi di guerra o assimilati, dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

I suddetti certificati dovranno altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'articolo 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

6) il titolo originale di studio o copia autenticata da un notaio, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del titolo stesso;

7) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare ovvero il certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al secondo comma, a pena di decadenza i soli documenti di cui ai numeri 5) e 6), nonchè una copia integrale dello stato matricolare in bollo, contenente l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo triennio.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa possono presentare, nel ripetuto termine di cui al secondo comma, soltanto i seguenti documenti redatti su carta bollata:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, dal quale risulti che sono in possesso dei requisiti di buona condotta e dell'idoneità fisica all'impiego e che è stato eseguito, nei loro confronti, l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 2) e 3) del presente articolo dovranno, altresì, attestare che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Gli aspiranti indigenti hanno facoltà di presentare in carta libera, l'estratto dell'atto di nascita, i certificati di cittadinanza italiana, di godimento dei diritti politici, del casellario giudiziale, purchè, in ciascun atto, si faccia constatare la condizione di povertà del richiedente, mediante citazione degli estremi del relativo attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questo o da altri Ministeri ed enti.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno altresì la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, semprechè idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 8.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento, con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 9.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti saranno nominati commessi in prova nel ruolo della carriera ausiliaria del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

I candidati che hanno conseguito la nomina in prova, se non assumano servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadono dalla nomina.

Art. 10.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei, prorogabile di un ulteriore periodo di mesi sei, nel caso di giudizio sfavorevole del consiglio di amministrazione. Nei riguardi dei vincitori che non ottengano un giudizio favorevole al termine dell'ulteriore periodo di prova, verrà disposta la risoluzione del rapporto d'impiego, con la liquidazione di una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Durante il periodo di prova verrà corrisposto ai vincitori del concorso ammessi all'impiego, il trattamento economico della qualifica iniziale oltre alle altre indennità previste dalle vigenti disposizioni.

I vincitori del concorso, che avranno compiuto con buon esito il periodo di prova, conseguiranno la nomina in ruolo. Il servizio di prova è computato come il servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 marzo 1980

Il Ministro: ANDREATTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1980
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 188

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda
(da redigere su carta bollata)

Al Ministero del bilancio e della programmazione economica - Ufficio centrale del personale e degli affari amministrativi - Via Solferino n. 32 - 00187 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome in stampatello, le donne coniugate dovranno indicare, dopo il proprio, il cognome del marito) . . . . nato a . . . . . (provincia di . . . . .) il giorno . . . . . . residente dal (1) . . . . . . in . . . . . . (provincia di . . . . . .) via . . . . . . n. . . ., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso, per titoli, a due posti di commesso in prova nel ruolo della carriera ausiliaria del personale del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

Fa presente (solo per coloro che, avendo superato il 35° anno di età alla data della scadenza del bando, abbiano diritto alla elevazione del suddetto limite) di avere diritto, all'elevazione del limite massimo di età, ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, perchè . . . . (indicare con esattezza il titolo che dà diritto alla elevazione).

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) . . . .;

3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali pendenti a proprio carico (3);

4) è in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito in data . . . . . presso . . . . . di . . . .;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente (4) . . .,

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (5) . . ., oppure: non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, nè è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto chiede che tutte le comunicazioni relative al presente concorso gli vengano trasmesse al seguente indirizzo (indicare anche il numero di codice di avviamento postale) . . . . tel. . . . . .

Data, ...

Firma . . . .

Visto per l'autenticità della firma (6) . . . .

---

(1) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza; se il trasferimento è avvenuto da meno di cinque anni, indicare anche le precedenti residenze.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, oppure i procedimenti penali pendenti a proprio carico e l'autorità giudiziaria presso cui si trovano.

(4) Ha prestato servizio militare, ovvero non ha prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero perchè, pur dichiarato « abile arruolato», gode di congedo o di rinvio in qualità di . . . . ovvero perchè riformato o rivedibile (indicarne i motivi).

(5) Nel caso di avvenuta cessazione del rapporto d'impiego, indicarne le cause.

(6) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale del luogo di residenza, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare nel quale prestano servizio.

(4738)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di cardiologia, sessione anno 1978

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1978;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità ad aiuto di cardiologia, sessione anno 1978, nominata con decreto ministeriale 2 aprile 1979, e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di cardiologia, sessione anno 1978, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

Vitale Dino, nato a Longi il 4 dicembre 1947	punti	100	su 100
Butera Antonio, nato a Platania l'11 agosto 1947	»	98	»
Cristofari Mario, nato a Novara il 4 dicembre 1947	»	98	»
Tonini Giuseppe Luca Isaia, nato a Seravezza il 6 luglio 1942	»	98	»
Vercillo Claudio, nato a Rogliano il 2 agosto 1947	»	98	»
Bernardi Daniele, nato a Pisa il 16 settembre 1945	»	96	»
Donadon Valter, nato a Fanna il 12 ottobre 1945	»	96	»
Torta Davide, nato a Torino l'8 ottobre 1947	»	95	»
Coppetti Silvia, nata a Cremona il 2 ottobre 1946	»	91	»
Caruso Aurelio, nato a Gasperina il 6 maggio 1945	»	90	»
Cesarini Vittorio, nato a Borgo S. Lorenzo il 7 novembre 1946	»	90	»
Ray Maria, nata a Lodi il 12 agosto 1946	»	90	»
Scaffidi Giorgio, nato a Napoli il 28 marzo 1948	»	90	»
Sullo Bruno, nato a Pietradefusi il 15 gennaio 1942	»	90	»
Agosta Roberto, nato a Gazzuolo il 10 settembre 1941	»	88	»
Malacarne Carlo, nato a Ferrara il 20 febbraio 1943	»	88	»
Salvadè Paolo, nato a Sorengo il 24 luglio 1945	»	88	»
Rognoni Giorgio, nato a Novara l'8 agosto 1947	»	86	»
Di Napoli Tommaso, nato a Battipaglia il 7 febbraio 1948	»	85	»
Malcovati Nicoletta, nata a Milano il 25 febbraio 1946	»	85	»
Piscione Federico, nato a Salerno il 28 maggio 1948	»	85	»
Pucciarelli Guido, nato a Napoli il 21 gennaio 1947	»	85	»
Arfini Giovanni, nato ad Alessandria l'11 luglio 1942	»	84	»
Cini Giuseppe, nato a Pisa il 15 aprile 1946	»	84	»
Finardi Angelo, nato a Colorno il 9 novembre 1945	»	84	»
Garfagnini Alberto, nato a Savona il 18 novembre 1945	»	84	»
Mossuti Ernesto, nato a Catania il 2 agosto 1947	»	84	»

Alderuccio Biagio, nato a Buccheri il 20 febbraio 1946	punti	82	su 100
Corridoni Claudio, nato a Roma il 2 luglio 1948	»	82	»
Di Nola Raffaele, nato a Grumo Nevano il 26 febbraio 1945	»	82	»
Melacini Paola, nata a Dolo il 23 luglio 1948	»	82	»
Osculati Giuseppe, nato a Monza il 3 agosto 1947	»	82	»
Pesciatini Franco, nato a Colle Salvetti il 2 luglio 1946	»	82	»
Tommasini Giuseppe, nato a Treviso il 23 luglio 1946	»	82	»
Azzolini Umberto, nato a Bologna il 29 aprile 1947	»	80	»
Gavazzi Antonello, nato a Morbegno il 17 gennaio 1948	»	80	»
Mureddu Giovanna, nata a Nuoro l'11 febbraio 1947	»	80	»
Nastro Benito, nato a Gragnano il 18 novembre 1940	»	80	»
Nicotra Giuseppe, nato a Riposto il 20 luglio 1947	»	80	»
Stuto Alfio, nato a Lentini il 23 novembre 1945	»	80	»
Vergara Giuseppe, nato ad Acerra il 16 ottobre 1943	»	80	»
Zambaldi Giorgio, nato a Lucca il 13 gennaio 1946	»	80	»
Antonelli Gianfranco, nato a Bari il 18 agosto 1948	»	78	»
Aralda Donatella, nata a Novara il 3 ottobre 1947	»	78	»
Baroffio Raffaele, nato a Parabiago il 13 marzo 1947	»	78	»
Bini Roberta Margherita, nata a Prato il 21 agosto 1946	»	78	»
Casanova Roberto, nato a Faenza il 12 febbraio 1947	»	78	»
Ciociola Giuliano, nato a Manfredonia il 18 aprile 1948	»	78	»
De Giovanni Claudio, nato a Civitavecchia il 23 marzo 1946	»	78	»
Di Gesù Gaetano, nato a Milazzo il 2 marzo 1945	»	78	»
Martiny Walter, nato a Torino il 26 marzo 1947	»	78	»
Morgera Tullio, nato a Trieste il 1° luglio 1947	»	78	»
Perrone Nicolò, nato a Mormanno il 4 dicembre 1937	»	78	»
Ragonese Pietro, nato a Palermo il 18 marzo 1948	»	78	»
Silvani Silvano, nato a Civitella di Romagna il 3 agosto 1944	»	78	»
Giacomelli Giorgio, nato a Orbetello il 9 agosto 1941	»	77	»
Poluzzi Claudio, nato a Milano il 21 ottobre 1947	»	77	»
Zambotti Sandro, nato a Padova il 5 febbraio 1946	»	77	»
Cangiano Giuseppe, nato a S. Maria Capua Vetere il 9 gennaio 1948	»	76	»
Cipressi Federica, nata a Fanano il 2 agosto 1947	»	76	»
De Riso Catello, nato a Castellammare di Stabia il 15 giugno 1931	»	76	»
Di Caro Rocco, nato a Gela il 5 gennaio 1947	»	76	»
Luzi Enzo, nato a Guardia Perticara il 22 agosto 1938	»	76	»
Pirrone Stefano, nato a Roma il 5 marzo 1947	»	76	»
Tommasini Giorgio, nato a Lodi il 26 settembre 1947	»	76	»
Tozzi Renato, nato a Olevano sul Tusciano il 2 giugno 1941	»	76	»
Bertella Mauro, nato a La Spezia il 14 luglio 1946	»	75	»
Bonvicini Marco nato a Bologna il 6 giugno 1947	punti	75	su 100
Castellaneta Giustina, nata ad Altamura il 13 dicembre 1947	»	75	»
Iannopollo Michele, nato a Siderno il 22 settembre 1947	»	75	»
Magni Sergio Anselmo, nato a Milano il 30 aprile 1946	»	75	»
Oliva Giuseppe, nato a Roma il 13 marzo 1945	»	75	»
Romano Salvatore Benito Pasquale, nato a Pimonte il 20 novembre 1940	»	75	»
Rusconi Luigi Cesare, nato a Rimini il 1° febbraio 1948	»	75	»
Serraino Leonardo Antonino, nato a Palermo il 30 marzo 1948	»	75	»
Ziacchi Vigilio, nato ad Asola il 30 gennaio 1947	»	75	»
Arpaia Giorgio Carlo Enrico, nato a Foggia il 7 gennaio 1948	»	74	»
Borgogni Giovanna, nata a Siena il 21 maggio 1946	»	74	»
Matta Francesco, nato a Omegna l'11 gennaio 1943	»	74	»
Mazzei Fernando, nato a Serrastretta il 17 ottobre 1939	»	74	»
Nigro Pasquale, nato a Catania il 4 giugno 1947	»	74	»
Rovelli Ercole Gianni, nato a Rho il 6 marzo 1946	»	74	»
Santangelo Maria, nata a Palermo il 6 agosto 1946	»	74	»
Troia Carmela Clelia, nata a Foggia il 3 settembre 1947	»	74	»
Corbelli Pietro, nato a Torano Castello il 27 gennaio 1947	»	73	»
Musuraca Francesco, nato a Placanica il 1° aprile 1946	»	73	»
Porcu Antonio, nato ad Abbasanta l'11 luglio 1943	»	73	»
Vitarelli Antonino, nato a Messina l'11 ottobre 1947	»	73	»
Benussi Paolo, nato a Trento il 9 novembre 1945	»	72	»
Calabrese Giuseppe, nato a S. Roberto il 25 gennaio 1946	»	72	»
Caputo Leonardo Dino Antonio, nato a Foggia il 4 febbraio 1940	»	72	»
Casaburi Umberto, nato a Torre del Greco il 18 agosto 1941	»	72	»
De Lorenzi Ettore, nato a Casarano il 18 aprile 1948	»	72	»
Forgione Fortunato, nato a Giffone il 4 febbraio 1944	»	72	»
Ganimede Filippo, nato a Bari il 29 ottobre 1946	»	72	»
Ganzetti Sergio, nato a Iesi il 16 febbraio 1948	»	72	»
Giunti Maurizio, nato a Carrara il 22 settembre 1943	»	72	»
Greco Luciano, nato a Napoli il 27 marzo 1947	»	72	»
Greco Salvatore, nato a Chiaravalle Centrale il 15 luglio 1947	»	72	»
Maraglino Giuseppe, nato a Manafra il 3 gennaio 1947	»	72	»
Mazzoleni Dante, nato a Ponte S. Pietro il 15 giugno 1947	»	72	»
Miccoli Annabella, nata a Mola di Bari il 5 febbraio 1948	»	72	»
Palermo Luigi, nato a S. Severo il 1° gennaio 1936	»	72	»
Pettini Andrea, nato a Forlì il 21 settembre 1947	»	72	»
Sarnicola Pasquale, nato a Vallo della Lucania il 20 agosto 1944	»	72	»
Tagliareni Antonino, nato a Ragusa il 4 dicembre 1947	»	72	»
Bolla Giancarlo, nato a Savona il 29 marzo 1945	»	71	»

Cherubini Piergiorgio, nato a Foligno il 18 luglio 1941	punti 71	su 100
Galasso Giuseppe, nato ad Angri il 4 febbraio 1932	» 71	»
Accettella Umberto, nato a Roma il 4 settembre 1938	» 70	»
Arzillo Paolo, nato a Napoli il 16 aprile 1946	» 70	»
Barbato Paolo, nato a Massa Lubrense il 23 febbraio 1942	» 70	»
Barone Giovanni Battista, nato ad Apricena il 1° giugno 1944	» 70	»
Bissiri Francesco, nato a Nughedu San Nicolò l'11 ottobre 1938	» 70	»
Buja Gianfranco, nato ad Abano Terme l'8 gennaio 1947	» 70	»
Buscemi Antonino, nato ad Avola il 4 gennaio 1947	» 70	»
Caio Mauro, nato a Foggia il 2 luglio 1942	» 70	»
Cannistraci Giuseppe, nato a Messina il 19 agosto 1941	» 70	»
Cardin Giorgio, nato a Padova il 14 luglio 1944	» 70	»
Carelli Mario, nato a Montefiascone il 5 luglio 1940	» 70	»
Caroli Roberto, nato a Roma il 12 luglio 1946	» 70	»
Cottini Emilio, nato a Catania l'8 novembre 1946	» 70	»
De Michele Donato, nato a Foggia il 6 dicembre 1945	» 70	»
De Simone Stefano, nato a Ercolano il 6 luglio 1941	» 70	»
Di Michele Luigi Italo, nato a Foggia il 12 aprile 1947	» 70	»
Frittelli Anna, nata a Firenze il 2 settembre 1940	» 70	»
Galiano Giuseppe, nato a Monopoli il 15 aprile 1938	» 70	»
Gallesio Rinaldo, nato a Molini di Triora il 21 dicembre 1942	» 70	»
Lombardo Ernesto, nato a Sciacca il 22 agosto 1944	» 70	»
Lureti Giovanni Francesco, nato a Busto Arsizio il 18 giugno 1942	» 70	»
Marconi Paolo, nato a Firenze il 24 giugno 1944	» 70	»
Masselli Giandomenico, nato a San Severo il 21 marzo 1946	» 70	»
Mazzetti Cesare, nato a Modena il 24 agosto 1944	» 70	»
Morganti Alberto, nato a Gavirate il 30 aprile 1945	» 70	»
Napolitano Angela Anna Maria, nata a Barletta il 18 dicembre 1947	» 70	»
Onza Ignazio, nato a Mugnano del Cardinale il 29 giugno 1943	» 70	»
Paguni Giovanni, nato a Milano il 9 febbraio 1942	» 70	»
Pelligra Giovanni, nato a Comiso il 6 marzo 1945	» 70	»
Profeta Francesco, nato a Palermo il 16 aprile 1933	» 70	»
Sandric Sima, nato a Sinj il 19 agosto 1941	» 70	»
Scarano Antonio, nato a Lucera il 7 giugno 1947	» 70	»
Sclavo Maria Grazia, nata a Torino il 2 luglio 1947	» 70	»
Sgroi Carlo, nato a Partinico il 16 novembre 1940	» 70	»
Tola Giovanni Battista, nato a Chiaramonti l'11 maggio 1944	» 70	»
Zobbi Manzio, nato a Villaminozzo il 9 febbraio 1943	» 70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 aprile 1980

Il Ministro: ALTISSIMO

(4597)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia toracica, sessione anno 1978

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1978;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità ad aiuto di chirurgia toracica, sessione anno 1978, nominata con decreto ministeriale 2 aprile 1979;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia toracica, sessione anno 1978, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

D'Angelo Mario, nato a Palermo il 7 maggio 1946	punti 100	su 100
Modica Giuseppe, nato a Ribera il 24 luglio 1947	» 95	»
Morreale Vincenzo, nato ad Aragona il 6 aprile 1944	» 95	»
Angiolillo Michele, nato a Foggia il 1° gennaio 1945	» 90	»
Furlan Gaetano, nato a Desenzano il 12 gennaio 1945	» 90	»
Liguori Gaetano, nato a Napoli il 4 maggio 1948	» 90	»
Cordinez Antonio, nato a Castellammare di Stabia il 22 ottobre 1943	» 85	»
Ivic Nenad, nato a Split il 25 novembre 1930	» 85	»
Venegoni Alberto, nato ad Abbiategrasso il 15 agosto 1944	» 85	»
Chifari Andrea, nato a Palermo il 20 aprile 1944	» 80	»
Petrocca Gianfranco, nato a Chieti il 26 aprile 1947	» 80	»
Lazzaro Giuseppe, nato a Mirabello Sannitico il 18 febbraio 1939	» 78	»
Nucifora Rosario, nato a Sant'Alfio il 5 ottobre 1942	» 78	»
Floridan Zdenko, nato a Trieste il 16 dicembre 1945	» 75	»
Murabito Rodolfo, nato a Catania il 15 luglio 1946	» 70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 aprile 1980

Il Ministro: ALTISSIMO

(4602)

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Bergamo.

(1706/S)

OSPEDALI « GALLIERA » DI GENOVA

Concorso ad un posto di aiuto del servizio di radioterapia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di radioterapia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova.

(1707/S)

OSPEDALE « N. GIANNETTASIO » DI ROSSANO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Rossano (Cosenza).

(1708/S)

OSPEDALE DI VIGNOLA

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Il sanitario vincitore del concorso dovrà accettare il rapporto di lavoro a tempo pieno ed essere disponibile ad operare anche in altri enti ospedalieri o in altri presidi sanitari del territorio.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Vignola (Modena).

(1709/S)

OSPEDALE CIVILE DI CAVARZERE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario chirurgo;
un posto di aiuto radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cavarzere (Venezia).

(1710/S)

OSPEDALE CIVILE « A. PUGLIESE » DI CATANZARO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto di oculistica;
un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;
un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Catanzaro.

(1714/S)

OSPEDALE CIVILE DI CHIARAVALLE CENTRALE

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Chiaravalle Centrale (Catanzaro).

(1720/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Chiaravalle Centrale (Catanzaro).

(1721/S)

OSPEDALE DEI BAMBINI « G. DI CRISTINA » DI PALERMO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di anestesia e rianimazione;
un posto di assistente di malattie infettive.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Palermo.

(1712/S)

OSPEDALE DI CUASSO AL MONTE

Concorso ad un posto di aiuto di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cuasso al Monte (Varese).

(1729/S)

OSPEDALE CIVILE DI LAMEZIA TERME

Concorso ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione, (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Lamezia Terme (Catanzaro).

(1723/S)

OSPEDALE PER LE MALATTIE INFETTIVE « AMEDEO DI SAVOIA » DI TORINO

Concorso ad un posto di assistente di malattie infettive

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di malattie infettive.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione segreteria e personale dell'ente in Torino.

(1724/S)

OSPEDALE « M. SANTO » DI COSENZA

Concorso a tre posti di assistente di pneumotisiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di assistente di pneumotisiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cosenza.

(1725/S)

OSPEDALE CIVILE DI ASTI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di dermatologia;
un posto di assistente di centro trasfusionale;
un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Asti.

(1735/S)

OSPEDALE CIVILE « S. LORENZO » DI VALDAGNO

Concorso ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Valdagno (Vicenza).

(1726/S)

OSPEDALE DI PIETÀ DI RUVO DI PUGLIA

Concorso ad un posto di farmacista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Ruvo di Puglia (Bari).

(1727/S)

OSPEDALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Concorso ad un posto di assistente della divisione urologica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione urologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Bassano del Grappa (Vicenza).

(1728/S)

ORDINE OSPEDALIERO « S. GIOVANNI DI DIO - FATEBENEFRATELLI » DI ROMA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'ospedale « Buon consiglio - Fatebenefratelli » di Napoli, a:

un posto di aiuto della divisione di medicina generale;

un posto di assistente del servizio immunotrasfusionale;

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente della sezione autonoma di ortopedia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Napoli.

(1719/S)

OSPEDALE « S. GIOVANNI DI DIO » DI FRATTAMAGGIORE

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario e tre posti di assistente immuno-trasfusionali.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Frattamaggiore (Napoli).

(1715/S)

OSPEDALE DI PRAIA A MARE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario radiologo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Praia a Mare (Cosenza).

(1717/S)

OSPEDALE CIVILE DI CASTELFRANCO EMILIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Castelfranco Emilia (Modena).

(1716/S)

OSPEDALE « S. CUORE DI GESU' » DI GALLIPOLI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Gallipoli (Lecce).

(1718/S)

OSPEDALE CIVILE « REGINA ELENA » DI PRIVERNO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di anestesia e rianimazione (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Priverno (Latina).

(1756/S)

REGIONI

REGIONE MARCHE

LEGGE REGIONALE 19 marzo 1980, n. **16.**

Utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate - Delega di funzioni amministrative ai comuni.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 29 *del* 24 *marzo* 1980)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Finalità

La regione Marche, nel quadro degli interventi volti all'espansione della base produttiva e dell'occupazione in agricoltura, con particolare riferimento a quella giovanile, con la presente legge disciplina l'attuazione della legge 4 agosto 1978, n. 440 « Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate ».

Art. 2.

Le funzioni amministrative di cui alla presente legge sono delegate ai comuni a eccezione di quelle espressamente riservate a organi e enti regionali.

I comuni possono esercitare le funzioni delegate con la presente legge, a eccezione di quelle a essi espressamente attribuite, tramite le comunità montane e per la restante parte del territorio tramite le associazioni dei comuni.

Art. 3.

Elementi di comparazione per la individuazione delle terre insufficientemente coltivate

Gli elementi di comparazione per individuare le terre insufficientemente coltivate sono definiti dalle commissioni provinciali di cui all'art. 3 della legge 4 agosto 1978, n. 440, in base a quanto stabilito dall'art. 2, secondo e terzo comma, della stessa legge.

Art. 4.

Determinazione delle zone caratterizzate da estesi fenomeni di abbandono

La giunta regionale provvede alla determinazione delle singole zone del territorio regionale caratterizzate da estesi fenomeni di abbandono e suscettibili di utilizzazione ai fini previsti dall'art. 1 della legge 4 agosto 1978, n. 440.

Il provvedimento della giunta regionale è adottato, d'intesa con la commissione consiliare competente, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sulla base di proposte formulate, per i territori di rispettiva competenza, dalle comunità montane e dalle associazioni di comuni, sentito il comitato consultivo di cui all'art. 30 della legge regionale 28 ottobre 1977, n. 42, ed è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Entro novanta giorni dalla pubblicazione chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni.

Entro i successivi trenta giorni la giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, provvede definitivamente, modificando eventualmente il primo provvedimento nella parte in cui si accolgono le osservazioni presentate e motivando il mancato accoglimento delle altre osservazioni.

Art. 5.

Criteri per l'utilizzazione agraria o forestale e per la formazione dei piani aziendali o interaziendali

Alla definizione dei criteri per l'utilizzazione agraria e forestale nonchè dei criteri per la formazione dei piani di sviluppo aziendali o interaziendali concernenti le richieste di assegnazione delle terre ricadenti all'interno di ciascuna zona di cui al precedente art. 4 provvede la giunta regionale sulla base di proposte formulate dalle comunità montane e dalle associazioni di comuni di cui all'art. 4 della legge regionale 6 febbraio 1978, n. 6, sentito il comitato consultivo di cui all'art. 30 della legge regionale 28 ottobre 1977, n. 42, in coerenza con le indicazioni dei piani zonali agricoli dopo la determinazione definitiva delle zone di cui al precedente art. 4.

Art. 6.

Censimento, classificazione e aggiornamenti annuali delle terre incolte o abbandonate

Al censimento, alla classificazione e ai relativi aggiornamenti annuali delle terre incolte o abbandonate provvedono i comuni.

Agli accertamenti promossi per predisporre la documentazione necessaria per la classificazione delle terre incolte o abbandonate partecipano i proprietari e gli aventi diritto, ai quali dovrà essere dato avviso della data degli accertamenti, con preavviso di almeno quindici giorni. E' dato avviso ai proprietari e agli aventi diritto dell'ora e del giorno in cui avvengono i sopralluoghi. Nei casi di assenza, di irreperibilità o di rifiuto degli interessati si applicano le norme dell'art. 9 della presente legge.

La classificazione dei terreni, deve, in particolare, indicare:

comune e frazione;

dati catastali;

se siano compresi o meno nelle zone dichiarate svantaggiate ai sensi della direttiva (CEE) n. 273/1975.

Gli elenchi di tali terreni, deliberati dal consiglio comunale, sono esposti all'albo comunale per trenta giorni e sono notificati ai proprietari interessati e agli aventi diritto risultanti da pubblici registri mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I proprietari e gli aventi diritto inseriti negli elenchi di cui al presente articolo possono, con istanza documentata rivolta al sindaco, chiedere la cancellazione di terreni.

Le istanze di cui al comma precedente sono presentate entro trenta giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione all'albo.

Su tali istanze il consiglio comunale delibera entro i successivi trenta giorni approvando l'elenco definitivo.

Art. 7.

Assegnazione delle terre

La domanda di assegnazione va presentata al comune nel cui territorio ricade in tutto o per la maggior parte il terreno. La domanda deve contenere tutti gli elementi necessari alla esatta identificazione dei terreni, la loro estensione, la loro condizione colturale e i dati anagrafici relativi al proprietario.

Entro quindici giorni il comune provvede a notificare, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al proprietario e agli altri aventi diritto la domanda del richiedente.

Il proprietario o gli aventi diritto, ove intendano coltivare direttamente tali terreni, devono far pervenire al comune, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro quarantacinque giorni dalla notificazione, espressa richiesta in merito accompagnata da un piano di sviluppo. La comunità montana o l'associazione di comuni competente per territorio, sentito il comitato consultivo di cui all'art. 30 della legge regionale 28 ottobre 1977, n. 42, debbono dichiarare l'accettabilità o meno del piano di sviluppo e stabilire i tempi di realizzazione per ciascuna opera prevista nel piano stesso.

I comuni accertano altresì la effettiva esecuzione, nei tempi stabiliti, delle opere e dei lavori previsti nel piano e provvedono, in caso di accertamento positivo, alla cancellazione dagli elenchi dei terreni di cui al precedente art. 6.

Nel caso di mancata esecuzione o di inosservanza dei termini, la domanda di assegnazione ha regolare corso.

Il sindaco in ogni caso trasmette immediatamente le domande di assegnazione alla commissione provinciale, di cui all'art. 3 della legge 4 agosto 1978, n. 440, la quale deve esprimere il proprio parere entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al terzo comma del presente articolo.

Spetta al sindaco comunicare alla commissione che i termini di cui al terzo comma del presente articolo sono infruttuosamente trascorsi.

Per i terreni ricadenti nelle zone di cui al precedente art. 4 la domanda di assegnazione deve essere accompagnata dal piano di sviluppo aziendale o interaziendale.

Per i lavoratori emigrati in Italia o all'estero nonché per i piccoli proprietari il cui reddito complessivo annuo ai fini IRPEF non superi L. 6.000.000 il termine di cui al precedente terzo comma è raddoppiato.

All'assegnazione delle terre provvede il sindaco in conformità al parere espresso dalla commissione di cui all'art. 3 della legge 4 agosto 1978, n. 440, entro quindici giorni dalla ricezione del parere stesso tenuto conto delle preferenze stabilite dall'art. 5, quinto comma, della stessa legge.

Art. 8.

Revoca delle assegnazioni

Alla revoca delle assegnazioni di cui all'art. 5, ultimo comma, della legge 4 agosto 1978, n. 440, provvede il sindaco.

Art. 9.

Notificazioni

Per le notificazioni ai proprietari e agli aventi diritto previste dalla presente legge, nei casi di assenza, di irreperibilità o di rifiuto, il comune si attiene alle norme di cui al titolo VI - sezione IV - del libro 1 del codice di procedura civile, in quanto applicabili.

Art. 10.

Ente regionale di sviluppo agricolo nelle Marche

L'ente regionale di sviluppo agricolo presta, su richiesta, assistenza tecnica agli enti delegati per l'adempimento dei compiti a essi attribuiti dalla presente legge.

L'ente concorre alla promozione delle domande di assegnazione e assiste gli interessati nella presentazione delle domande e nella predisposizione dei piani di sviluppo aziendali o interaziendali e può presentare domanda di assegnazione per i terreni ricadenti nelle zone determinate ai sensi dell'art. 4 della presente legge.

L'ente di sviluppo, previa rimessa a coltura delle terre a esso assegnate, provvede, d'intesa con gli enti delegati interessati, alla loro assegnazione a coltivatori diretti, a mezzadri e loro cooperative nonché alle cooperative costituite ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285.

Art. 11.

Commissioni provinciali

Le commissioni provinciali si riuniscono presso la sede dei comuni copoluogo di provincia.

Le funzioni di segreteria delle commissioni sono svolte da un funzionario dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura.

Il segretario partecipa alle riunioni senza diritto di voto.

Ai componenti le commissioni provinciali, a esclusione del segretario e dei collaboratori regionali, spettano i compensi e i rimborsi previsti da disposizioni regionali in materia.

Art. 12.

L'esercizio delle funzioni delegate

I comuni, entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione delle presente legge nel Bollettino ufficiale della Regione, trasmettono alla giunta regionale le deliberazioni per l'esercizio delle funzioni delegate, secondo quanto stabilito dal primo comma dell'art. 2 della presente legge.

Il presidente della giunta regionale emana le direttive generali ai sensi del quinto comma dell'art. 50 dello statuto.

Le funzioni di vigilanza spettano alla giunta regionale.

Gli enti delegati forniscono tutti gli elementi, le notizie e i chiarimenti necessari, in via generale o per specifiche situazioni, per corrispondere alla richiesta degli organi centrali dello Stato.

Gli enti delegati presentano annualmente una relazione alla giunta regionale sull'attività svolta e sui problemi che si presentano in connessione con l'attuazione delle misure previste dalla presente legge nei rispettivi territori.

Trasmettono altresì, ogni tre mesi, situazioni statistiche sulla base delle impostazioni e dei moduli che sono a essi trasmessi dalla giunta regionale.

Gli eventuali provvedimenti sostitutivi, per accertata inerzia nel compimento di atti obbligatori sottoposti a termini o comunque provvisti di scadenze essenziali da parte degli enti delegati, sono deliberati dal consiglio regionale, sentiti gli enti delegati interessati.

Art. 13.

Uffici agricoli di zona

Gli enti delegati si avvalgono degli uffici agricoli della Regione sino a quando detti enti non sono in grado di organizzare propri uffici agricoli.

Art. 14.

Agevolazioni per l'avvio delle esecuzioni dei piani aziendali

A favore degli aventi diritto di cui alla legge 4 agosto 1978, n. 440, che abbiano presentato un piano di sviluppo aziendale o interaziendale possono essere concesse le seguenti provvidenze:

a) accesso alle agevolazioni previste dalle leggi regionali in materia di agricoltura e foreste, nell'ambito delle priorità stabilite dalle leggi medesime;

b) entro i limiti dello stanziamento autorizzato, concessione di un contributo in conto capitale fino alla misura massima del 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile sopportata nel primo anno di coltivazione per gli interventi ritenuti necessari per la ripresa della normale coltivazione dei terreni assegnati. Il contributo viene erogato per metà all'atto della concessione e per la parte residua dopo la sistemazione e messa a coltura dei terreni. Lo stesso contributo è aumentabile fino al 70 per cento nei casi in cui i terreni siano ubicati nelle zone montane Alla concessione e alla liquidazione del contributo provvede la giunta regionale.

Le provvidenze di cui al presente articolo sono cumulabili con quelle previste dall'art. 18 della legge 1° giugno 1977, n. 285.

Art. 15.

Disposizioni finanziarie

Per il rimborso delle spese sostenute dai comuni per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate dalla presente legge è autorizzata per l'anno 1980 la spesa di lire 200 milioni.

Per la concessione dei contributi previsti dalla lettera *b*) dell'art. 14 è autorizzata per l'anno 1980 la spesa di lire 300 milioni.

All'onere di lire 500 milioni si provvede mediante utilizzo di quota parte delle disposizioni regionali a fronte dell'assegnazione statale prevista dalla legge 27 dicembre 1977, n. 984, per l'anno 1980

Art. 16.

Norma transitoria

In attesa dell'entrata in funzione degli organi delle associazioni dei comuni di cui agli articoli 2 e 4 il comune può esercitare le funzioni delegate tramite l'associazione dei comuni di cui all'art. 4 della legge regionale 6 febbraio 1978, n. 6.

Nel caso in cui il comune non sia rappresentato negli organi della comunità montana e delle associazioni dei comuni di cui al comma precedente, gli organi medesimi possono esercitare le suddette funzioni integrati da rappresentanti dello stesso comune eletti con i criteri di cui all'art. 12 della legge regionale 6 giugno 1973, n. 12, e successive modificazioni e integrazioni.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare come legge della regione Marche.

Ancona, addì 19 marzo 1980

MASSI

(3757)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

ERNESTO LUPO, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100801400)